

Parti

Appellante: TAP Portugal

Resistente in appello: Myflyright GmbH

Questioni pregiudiziali

Se l'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 261/2004 ⁽¹⁾ debba essere interpretato nel senso che si configura una circostanza eccezionale ai sensi di tale disposizione qualora un volo in partenza da un aeroporto situato al di fuori della base del vettore aereo operativo venga cancellato perché, poco prima della partenza, improvvisamente ed in modo imprevedibile per il vettore aereo, un membro dell'equipaggio assegnato a tale volo (nella fattispecie il copilota), che ha superato senza alcuna restrizione i prescritti esami medici periodici, decede o si ammala gravemente al punto di non essere in grado di effettuare il volo.

⁽¹⁾ Regolamento (CE) n. 261/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2004, che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato e che abroga il regolamento (CEE) n. 295/91 (GU. 2004, L 46, pag. 1).

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Landgericht Stuttgart (Germania) il 17 febbraio 2022 — TAP Portugal / Myflyright GmbH

(Causa C-158/22)

(2022/C 222/24)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Landgericht Stuttgart

Parti

Appellante: TAP Portugal

Resistente in appello: Myflyright GmbH

Questioni pregiudiziali

Se l'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 261/2004 ⁽¹⁾ debba essere interpretato nel senso che si configura una circostanza eccezionale ai sensi di tale disposizione qualora un volo in partenza da un aeroporto situato al di fuori della base del vettore aereo operativo venga cancellato perché, poco prima della partenza, improvvisamente ed in modo imprevedibile per il vettore aereo, un membro dell'equipaggio assegnato a tale volo (nella fattispecie il copilota), che ha superato senza alcuna restrizione i prescritti esami medici periodici, decede o si ammala gravemente al punto di non essere in grado di effettuare il volo.

⁽¹⁾ Regolamento (CE) n. 261/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2004, che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato e che abroga il regolamento (CEE) n. 295/91 (GU. 2004, L 46, pag. 1).

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Curtea de Apel București (Romania) il 4 marzo 2022 — Groenland Poultry SRL, in liquidazione / Agenția de Plăți și Intervenție pentru Agricultură — Centrul Județean Dâmbovița

(Causa C-169/22)

(2022/C 222/25)

Lingua processuale: il rumeno

Giudice del rinvio

Curtea de Apel București

Parti nel procedimento principale

Ricorrente-appellante: Groenland Poultry SRL, in liquidazione

Resistente-appellata: Agenția de Plăți și Intervenție pentru Agricultură — Centrul Județean Dâmbovița

Questioni pregiudiziali

- 1) Se l'articolo 47, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ⁽¹⁾, debba essere interpretato nel senso che i casi di «forza maggiore o circostanze eccezionali» comprendono anche l'ipotesi in cui il beneficiario dell'aiuto perde il diritto di utilizzare i beni locati, a seguito della cessazione del contratto di locazione dovuta all'insolvenza del proprietario dei beni locati (locatore).
- 2) Se, alla luce del principio di proporzionalità, l'articolo 44, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), debba essere interpretato nel senso che, nell'ipotesi in cui, durante il periodo di adempimento di un impegno assunto come condizione per la concessione di un finanziamento, l'azienda di un beneficiario sia trasferita, in tutto o in parte, a un'altra persona, e questo secondo beneficiario, pur avendo adempiuto una parte significativa dell'impegno, cessi le sue attività agricole, e la successione nell'impegno medesimo non sia realizzabile, il secondo beneficiario dell'impegno [rectius: dell'aiuto] debba rimborsare l'aiuto che ha ricevuto (relativo al periodo in cui è stato beneficiario dell'aiuto) o se debba rimborsare anche l'aiuto ricevuto dal primo beneficiario del medesimo.
- 3) Quali siano le condizioni che il giudice nazionale deve prendere in considerazione nell'interpretare l'articolo 44, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), al fine di valutare se «la successione nell'impegno medesimo non sia realizzabile».

⁽¹⁾ GU 2006, L 368, pag. 15.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Curtea de Apel București (Romania) l'8 marzo 2022 — Procedimento penale a carico di AR

(Causa C-179/22)

(2022/C 222/26)

Lingua processuale: il rumeno

Giudice del rinvio

Curtea de Apel București

Persona oggetto del mandato d'arresto europeo

AR

Questioni pregiudiziali

- 1) Se le disposizioni dell'articolo 25 della decisione quadro 2008/909/GAI ⁽¹⁾ debbano essere interpretate nel senso che, l'autorità giudiziaria dell'esecuzione di un mandato [d'arresto] europeo, qualora intenda applicare l'articolo 4, [punto] 6, della decisione quadro 2002/584/GAI ⁽²⁾ ai fini del riconoscimento della sentenza di condanna, è tenuto a chiedere la [trasmissione] della sentenza e del certificato emessi ai sensi della decisione quadro 2008/909/GAI, nonché a ottenere il consenso dello Stato di condanna ai sensi dell'articolo 4, [paragrafo] 2, della decisione quadro 2008/909/GAI.